



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ESTERO – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

Abrimos caminos 2025: promozione sociale ed educativa in Galizia

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

G - Estero: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani

Area 04 - Cooperazione allo sviluppo

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto Abrimos caminos 2025: promozione sociale ed educativa in Galizia è quello di promuovere il pieno sviluppo personale, l'inclusione sociale dei circa 2000 minori e giovani vulnerabili del Nordovest della Spagna, che sono a rischio di abbandono scolastico ed emarginazione sociale, favorendo l'accompagnamento nella crescita personale e per l'ingresso nel mercato del lavoro.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sede: Inspectoria Salesiana 2 (Ourense) - 156058

Sede: Inspectoria Salesiana 3 (Santiago) -156059

Sede: Inspectoria Salesiana 4 (A Coruña) - 156061

Sede: Inspectoria Salesiana 5 (Vigo) – 156061

Azione	Attività	Ruolo degli operatori volontari
Azione 1 Attività socioeducative	Attività 1.1: Attività di sostegno scolastico Nell'attività di sostegno scolastico, realizzata dallo staff di progetto, i destinatari realizzeranno i loro compiti scolastici e inoltre completeranno e rafforzeranno quei contenuti educativi delle differenti aree e/o materie scolastiche.	Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per le attività di sostegno scolastico. Luogo di svolgimento: sedi del progetto (attività non svolta dagli OV nel CJ di A Coruña - 156060)
	Attività 1.2: Laboratorio di sostegno educativo In questa attività ci si concentrerà su tecniche di comprensione ed espressione orale e scritta, calcolo e risoluzione dei problemi, come completamento alle azioni propriamente descritte di sostegno scolastico.	Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per l'ideazione, la realizzazione e la conduzione dei diversi laboratori. Luogo di svolgimento: sedi del progetto.
	Attività di autostima 1.3 Laboratorio di autostima	Gli operatori volontari

	<p>Si organizzerà un laboratorio didattico per i destinatari che mostrano difficoltà nel credere in se stessi e nelle proprie potenzialità. Per autostima si intende il livello di consapevolezza di ogni individuo circa il proprio valore e le proprie capacità. (Attività non svolta nella sede di Vigo)</p>	<p>supporteranno il personale impiegato nel progetto per ideazione, realizzazione e la conduzione del laboratorio.</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto (non nella sede di Vigo)</p>
	<p>Attività 1.4: Laboratorio di abilità sociali Il laboratorio realizzerà un'attività di educazione alle abilità sociali che sarà sia trasversale alle altre attività, sia si realizzerà con una sessione specifica ogni settimana.</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per l'ideazione, la realizzazione e la conduzione dei diversi laboratori.</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto.</p>
	<p>Attività 1.5: Corso formativo per educatori sul successo scolastico e la prevenzione dell'abbandono scolastico Si realizzerà un corso formativo di 20 ore di durata sulla prevenzione dell'abbandono scolastico per operatori sociali a cui parteciperanno gli educatori del progetto. (Non fa parte della formazione specifica dei volontari di Servizio civile. Questi potranno parteciparvi come formazione ulteriore rispetto a quella specifica)</p>	<p>Gli operatori volontari frequenteranno due corsi proposti, che non faranno parte della formazione specifica, ma sarà una formazione complementare offerta dalle sedi.</p> <p>Luogo di svolgimento: presso altri enti.</p>
	<p>Attività 1.6: Corso di formazione dei volontari: "Minori in situazioni di rischio, chiavi educative" Corso di formazione di 20 ore sui minori in situazioni di rischio per volontari con lo scopo di dotarli di strumenti di lavoro con questi minori. (Non fa parte della formazione specifica dei volontari di Servizio civile. Questi potranno parteciparvi come formazione ulteriore rispetto a quella specifica)</p>	
	<p>Attività 1.7: Attività di socializzazione e di integrazione sociale. Verranno organizzate le seguenti sotto attività: -Attività per l'infanzia: attività del tempo libero con minori di 14 anni; -Attività di prevenzione dell'emarginazione giovanile: attività di socializzazione con minori con più di 14 anni; -Attività educative per giovani e minori con disabilità: realizzare giochi e tecniche di gruppo con destinatari di età comprese tra i 5 e i 19 anni con disabilità cognitive, disturbi dell'apprendimento, disturbi del comportamento -Attività ludico-educative: attività di educazione ai valori per giovani; -Ludoteca: attività ludico-educative attraverso il gioco per bambini dai 3 ai 6 anni; -Attività educative: realizzare giochi e tecniche di gruppo con destinatari di età comprese tra i 5 e i 19 anni; -Attività del tempo libero: attività di animazione con bambini e ragazzi dai 6 ai 12 anni; sala giochi; servizi di assistenza (anche di ristorazione)</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per l'ideazione, la realizzazione e la conduzione delle diverse attività educative, ludiche, di animazione, socializzazione previste. Con particolare riferimento alle attività con i disabili, potrebbe venire richiesto al volontario di assistere i destinatari per bisogni</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto e territorio di intervento dell'ente.</p>
<p>Azione 2 Creazioni di reti e formazione</p>	<p>Attività 2.3: Giornate formative per gli operatori sociali della zona Si organizzerà una sessione formativa della durata di una settimana (16 ore di durata) aperta agli operatori sociali che operano sul territorio su temi</p>	<p>Gli operatori volontari frequenteranno le sessioni formative proposte, che non faranno parte della formazione specifica, ma sarà</p>

	importanti nel lavoro educativo con i destinatari. (Non fa parte della formazione specifica dei volontari di Servizio civile. Questi potranno parteciparvi come formazione ulteriore rispetto a quella specifica)	una formazione complementare offerta dalle sedi. Luogo di svolgimento: sedi del progetto.
	Attività 2.4: Campagna “Tu puoi essere volontario, qui ed ora!” , per la promozione del volontariato La campagna si articolerà in varie attività di promozione del volontariato: partecipazione in fori tematici; incontri formativi e informativi.	I volontari supporteranno il personale nell’ideazione e realizzazione della campagna e nell’attività di promozione e sensibilizzazione. Luogo di svolgimento: sedi del progetto, territorio di intervento degli enti.
Azione 3 Socializzazione e integrazione sociale	Attività 3.1: Attività del tempo libero Durante il progetto saranno realizzate una serie di attività ricreative ed educative e che hanno una funzione educativa complementare alle altre organizzate nel progetto. Alcune delle attività che si organizzeranno sono: -Spettacoli: si organizzeranno alcuni spettacoli preparati dai destinatari stessi. In questi spettacoli si realizzeranno vari numero, come musical, concerti. -Escursioni e colonie: saranno organizzate dai destinatari stessi. La loro finalità, oltre a quella ricreativa, è anche culturale e di educazione ambientale. -Feste: durante l’anno si organizzeranno varie feste organizzate dai destinatari stessi.	Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per l’ideazione, la realizzazione e la conduzione delle diverse attività educative, ludiche, di animazione, socializzazione previste. Luogo di svolgimento: sedi del progetto e territorio di intervento dell’ente.
	Attività 3.2: Attività di educazione alla salute ed attività sportive Si tratta di attività sportive che hanno come finalità di favorire non solo lo sport organizzato, ma anche quello di carattere più informale ma ugualmente educativo per il suo contributo alla salute, all’uso positivo del tempo libero, al lavoro di gruppo, ecc. Saranno organizzate anche attività di educazione alla salute. Si vuole affrontare il tema della salute nel mondo dei minori e dei giovani da una prospettiva educativa.	Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per l’ideazione, la realizzazione e la conduzione delle diverse attività educative, ludiche, di animazione, socializzazione previste. Luogo di svolgimento: sedi del progetto e territorio di intervento dell’ente.
	Attività 3.3: Laboratori interculturali e intergenerazionali: Laboratori guidati da volontari adulti interessati a trasmettere le loro conoscenze su temi culturali o di altri tipo ai bambini e ai giovani parteciperanno ai laboratori che si programmeranno durante il progetto.	Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per l’ideazione, la realizzazione e la conduzione dei laboratori e delle attività di animazione.
	Attività 3.4: Attività formative per genitori Momenti di formazione attraverso una metodologia attiva e partecipata in sessione di gruppo gestite da un animatore. Parteciperanno famiglie che hanno bisogno di confrontarsi sulle problematiche che riguardano la convivenza e l’educazione dei figli	Luogo di svolgimento: sedi del progetto.
	Attività 3.5: Attività di animazione alla lettura La promozione della lettura è un’area della formazione per imparare al leggere che si inizia nella famiglia e nella scuola e che necessita di persone e luoghi che permettano l’avvicinamento ai libri.	
	Attività 3.6: Attività informatiche L’attività si propone di diffondere l’uso dei mezzi di informazione e comunicazione ai settori della società	Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per

	<p>e dei giovani in particolare che hanno difficoltà di accesso agli stessi.</p> <p>Si svolgeranno anche attività formative sull'uso dei programmi informatici più utilizzati e sull'uso della rete per scopi formativi ed educativi.</p> <p>Un'attività specifica sarà l'uso responsabile dei Social network.</p>	<p>l'ideazione, la realizzazione e la conduzione dei laboratori e delle attività di animazione.</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto. (attività non svolta dagli OV nel CJ di A Coruña - 156060)</p>
	<p>Attività 3.7: Realizzazione di escursioni e colonie.</p> <p>Si organizzeranno varie escursioni e colonie:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Colonia urbana (invernale ed estiva -Colonia per bambini -Incontro giovanile. 	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per l'ideazione, la realizzazione e la conduzione delle diverse attività esterne.</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto e varie località da definire.</p>
Azione 4 Interculturalità ed educazione ai valori	<p>Attività 4.1: Attività speciali di partecipazione infantile.</p> <p>Si organizzerà una giornata di celebrazione dei diritti dei bambini, in occasione della Giornata internazionale dei diritti dei bambini, per sensibilizzare i bambini spagnoli sulle violazioni</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per la realizzazione delle attività laboratoriali e di promozione.</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto.</p>
	<p>Attività 4.2 Laboratori interculturali</p> <p>Sono laboratori che hanno l'obiettivo di promuovere un uso del tempo libero educativo. Si organizzeranno laboratori interculturali di vario tipo come laboratori di cucina, usi e costumi dei vari paesi, lingue straniere.</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale impiegato nel progetto per l'ideazione, la realizzazione e la conduzione delle diverse attività.</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto</p>
	<p>Attività 4.3: Corso di formazione per i volontari sull'educazione ai valori con i bambini a rischio</p> <p>Verrà organizzato per i volontari che partecipano al progetto. Si ritiene fondamentale fornire i volontari degli strumenti di base per il lavoro educativo con i bambini. Si formeranno i volontari sulle tecniche di base per l'educazione ai valori.</p> <p>(Non fa parte della formazione specifica degli operatori volontari di Servizio civile. Questi potranno parteciparvi come formazione ulteriore rispetto a quella specifica)</p>	<p>Gli operatori volontari frequenteranno il corso proposto, che non farà parte della formazione specifica, ma sarà una formazione complementare offerta dalle sedi.</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto; alcune attività potranno essere svolte presso altri enti in collaborazione con le sedi.</p>
	<p>Attività 4.4: Settimane tematiche di potenziamento dei valori</p> <p>- Settimane della solidarietà. Uno degli obiettivi generali dell'attività è che i bambini e i giovani crescano con sentimenti di solidarietà. Per questo si organizzeranno delle settimane della solidarietà. Il tema dell'attività sarà la solidarietà e si realizzeranno le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Presentazione dell'attività; - Svolgimento di laboratori solidali: tutti i gruppi di bambini e giovani collaboreranno durante l'attività realizzando oggetti che saranno messi in vendita nel mercato solidale, il cui ricavo sarà destinato a un progetto in un paese del Terzo mondo. - Mercato solidale: sarà organizzato un mercato 	<p>Gli operatori volontari supporteranno il personale dell'ente nell'ideazione, nella realizzazione e conduzione dei laboratori solidali.</p> <p>Luogo di svolgimento: sedi del progetto; territorio di intervento degli enti.</p>

	solidale dove saranno venduti gli oggetti realizzati dai vari gruppi, e di prodotti del commercio equo. - Opere di teatro solidale. Si organizzeranno vari gruppi di teatro che realizzeranno delle rappresentazioni teatrali.	
Azione 5 disseminazione e divulgazione	Attività 5.1: Partecipazione alla disseminazione e alla divulgazione dei risultati del progetto, con giornate informative, produzione di materiali, seminari, open day e coinvolgimento della comunità locale e delle altre associazioni del territorio per promuovere la cultura del volontariato e della solidarietà.	Gli operatori volontari supporteranno il personale nell'ideazione, nella realizzazione delle attività di disseminazione.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:					
Sede	Indirizzo	Comune	Codice sede	N. volontari	Vitto e Alloggio
Inspectoria Salesiana 3	Rua Belvis	Santiago de Compostela	156059	2	Alloggio: la sede metterà a disposizione un appartamento nella città di servizio Vitto: le sedi daranno ai volontari una somma mensile per l'acquisto dei generi alimentari
Inspectoria Salesiana 4	Plaza Maria Auxiliadora	A Coruna	156060	2	
Inspectoria Salesiana 2	Plaza don Bosco	Ourense	156058	3	
Inspectoria Salesiana 5	Calle Venezuela	Vigo	156061	3	

MESI DI PERMANENZA ALL'ESTERO, MODALITA' E TEMPI DI EVENTUALI RIENTRI IN ITALIA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
<p>Mesi di permanenza all'estero: 12</p> <p>Modalità e tempi di eventuali rientri in Italia degli operatori volontari: Gli operatori volontari partiranno per la sede di attuazione del progetto entro un mese dalla data di inizio progetto e rientreranno in Italia nell'ultimo mese di servizio. I volontari rientrano in Italia in concomitanza con le festività, nel periodo estivo o in altri periodi da concordare</p>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
<p>Gli operatori volontari saranno impegnati nello svolgimento del servizio per un periodo continuativo di 12 mesi all'estero, con obbligo di permanenza nel Paese di attuazione del progetto, fatta eccezione per i giorni di permesso previsti dalla normativa vigente.</p> <p>Nel corso del servizio, saranno richieste le seguenti condizioni di disponibilità e flessibilità, necessarie per garantire la piena efficacia e coerenza delle azioni progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità a partecipare ad attività educative e ricreative esterne alla sede istituzionale, quali uscite didattiche, visite culturali, escursioni, passeggiate, conferenze, eventi pubblici, anche in collaborazione con altri enti e realtà del territorio. - Partecipazione attiva a campi scuola, colonie estive o attività speciali, in particolare durante i periodi di vacanza scolastica (estate e festività invernali), quando le attività progettuali si intensificano e si richiede una maggiore presenza operativa. - Possibilità di svolgere missioni temporanee fuori sede (es. incontri con le famiglie dei destinatari, con i servizi sociali territoriali o con altri gruppi coinvolti nel progetto), in accordo con il responsabile locale. - Collaborazione nella promozione e diffusione delle attività del progetto, anche attraverso iniziative pubbliche, campagne informative o attività di educazione di strada, laddove previste. - Flessibilità oraria, pur nel rispetto del monte ore annuale stabilito dalla normativa, al fine di rispondere a situazioni educative impreviste, bisogni emergenti dei destinatari o specifiche esigenze organizzative. Potranno verificarsi

variazioni di orario, sia invernali che estive, inclusi eventuali incrementi delle attività nei periodi di chiusura scolastica.

- Possibilità di svolgere servizio nei fine settimana e nei giorni festivi, qualora siano previste attività straordinarie (eventi, gite, accompagnamenti, iniziative speciali) considerate parte integrante del progetto.
- Rispetto del calendario delle festività locali, in conformità con il contesto culturale e normativo del Paese ospitante.
- Partecipazione regolare alle riunioni di coordinamento, programmazione, monitoraggio e valutazione del progetto, sia a livello locale che eventualmente in collegamento con la sede centrale.
- Osservanza rigorosa delle norme di sicurezza indicate sia dalla sede locale di attuazione che dalla struttura centrale dell'ente, in conformità con le disposizioni sanitarie, organizzative e logistiche vigenti.
- Rispetto delle regole e del regolamento interno della sede di accoglienza, incluse le indicazioni comportamentali, organizzative e relazionali concordate con il personale educativo.

Modalità: Monte Ore Annuo

N° Ore Di Servizio Settimanale: 20

N° Ore Annuo: 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali: 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: No

Eventuali tirocini riconosciuti: No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore): 30

Sede di realizzazione Formazione Generale: La formazione generale si realizzerà presso la sede di Salesiani per il Sociale – Via Giacomo Costamagna, 6, 00181, Roma.

Parte della formazione generale potrà essere realizzata online, secondo le percentuali e le metodologie indicate nelle linee guida per la formazione generale e specifica.

Durante la formazione generale di 30 ore verrà adottato un approccio metodologico attivo e partecipativo, volto a coinvolgere pienamente gli operatori volontari nel loro percorso di apprendimento. Si privilegeranno attività volte a stimolare la dimensione cognitiva, emotiva e relazionale; la dimensione del gruppo sarà preponderante, verrà lasciato spazio all'apprendimento attraverso la relazione formatore e operatori volontari. Le tecniche utilizzate saranno diversificate e integrate tra loro per rispondere ai diversi stili di apprendimento e agli obiettivi formativi del progetto.

Le principali tecniche utilizzate includono:

Lavori di gruppo, che permettono di analizzare temi, discutere casi concreti e imparare nel confronto tra pari.

-Circle time e discussioni guidate, favoriscono comunicazione, ascolto attivo ed espressione libera in un clima rispettoso e non giudicante.

-Simulazioni e role playing, per sperimentare ruoli e situazioni (gestione conflitti, ascolto, presa in carico) e sviluppare competenze pratiche e relazionali.

-Case study e analisi di situazioni, usati per riflettere su casi reali o verosimili e trovare strategie operative.

-Mappe concettuali e schemi collaborativi, aiutano a visualizzare, organizzare e fissare i contenuti appresi in modo condiviso.

Metodologia:

Le 30 ore di formazione generale verranno erogate secondo le percentuali e le metodologie indicate nelle linee guida per la formazione generale e specifica: in modalità residenziale nella fase iniziale di avvio servizio e in modalità online, con un bilanciamento tra sincrona e asincrona per un massimo del 50% delle ore complessive, preferendo la modalità sincrona e con ricorso alla modalità asincrona al massimo per il 30% del totale delle ore di formazione.

La formazione generale come la specifica verrà svolta nella fase iniziale del servizio e si punterà a creare un ambiente accogliente e stimolante per gli operatori volontari. Si forniranno loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. In tutto il processo formativo, il volontario sarà protagonista

attivo della formazione, e si alterneranno le metodologie formali e non formali, per facilitare il processo di apprendimento e la creazione di un clima positivo nel gruppo volontari.

La formazione generale del Servizio Civile Universale è orientata a promuovere un apprendimento attivo, la riflessione personale e una partecipazione consapevole da parte degli operatori volontari. Per questo motivo, si adottano prevalentemente approcci interattivi, esperienziali e partecipativi, integrati da momenti più tradizionali di trasmissione dei contenuti.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore): 72

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica: La formazione specifica verrà svolta sia in Italia sia all'estero, presso le seguenti sedi:

- la sede di Salesiani per il Sociale APS, Via Giacomo Costamagna, 6 Roma
- le sedi di attuazione del progetto all'estero

Parte della formazione specifica potrà essere realizzata online, secondo le percentuali e le metodologie indicate nelle linee guida per la formazione generale e specifica.

Le 72 ore di formazione specifica, saranno erogate nel rispetto dei requisiti qualitativi, temporali, metodologici e documentali previsti dalle linee guida per la formazione generale e specifica del 2023. Verrà adottato un approccio metodologico attivo e partecipativo, volto a coinvolgere pienamente gli operatori volontari nel loro percorso di apprendimento. Le tecniche utilizzate saranno diversificate e integrate tra loro per rispondere ai diversi stili di apprendimento e agli obiettivi formativi del progetto, verranno scelte e modificate anche tenendo conto del livello di esperienza del gruppo volontari. Tra queste:

- **Confronto sulle esperienze:** condivisione e riflessione su situazioni vissute dai partecipanti, utili per favorire l'apprendimento esperienziale e la crescita personale e professionale.
- **Lezioni frontali:** utilizzate per fornire contenuti teorici fondamentali in modo chiaro e sistematico, per introdurre concetti chiave, normative, contesti generali.
- **Lavori di gruppo e peer learning:** attività collaborative finalizzate allo sviluppo del lavoro di squadra, della responsabilità condivisa, del problem solving e dell'apprendimento tra pari
- **Simulazioni e role playing:** tecniche esperienziali per esercitare competenze relazionali e gestionali, attraverso la rappresentazione di situazioni reali o simulate. Molto efficaci per interiorizzare comportamenti e reazioni, saranno sempre seguiti da un debriefing.
- **Brainstorming:** metodo creativo per stimolare la generazione di idee e il pensiero divergente, particolarmente utile nelle fasi progettuali.
- **Testimonianze (OLP, ex OV):** interventi di operatori locali di progetto e volontari che hanno già svolto il servizio, per fornire uno sguardo concreto e motivazionale sull'esperienza.
- **Studio di casi (case study):** scegliendo dei casi specifici, si procederà all'analisi di casi reali o realistici, per sviluppare pensiero critico e applicare conoscenze teoriche.
- **Confronto con esperti su tematiche specifiche:** incontri con professionisti del settore per approfondire argomenti rilevanti per il progetto.
- **Verifica dell'esperienza in atto:** momenti di valutazione e riflessione sul percorso svolto, per monitorare il processo di apprendimento e l'efficacia della formazione.
- **Colloqui diretti:** momenti individuali o in piccoli gruppi per raccogliere feedback, chiarire dubbi e sostenere il percorso del volontario.
- **Circle time:** tecnica di gruppo utilizzata per favorire la comunicazione aperta, il confronto e la coesione tra i partecipanti.
- **Storytelling:** uso del racconto come strumento educativo e riflessivo, per valorizzare esperienze, emozioni e significati personali.

Metodologia:

Le 72 ore di formazione specifica verranno erogate in un'unica tranche entro e non oltre i primi 90 giorni dall'avvio del servizio, di cui massimo il 30% erogata in modalità FAD, preferendo la modalità sincrona. La formazione specifica verrà svolta nella fase iniziale del servizio e si punterà a creare un ambiente accogliente e stimolante per gli operatori volontari. Si forniranno loro le conoscenze e le competenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui saranno impegnati, necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. In tutto il processo formativo, il volontario sarà protagonista attivo della formazione, e si alterneranno le metodologie formali e non formali, per facilitare il processo di apprendimento e la creazione di un clima positivo nel gruppo volontari.

La prima parte della formazione specifica verrà erogata in Italia con modalità online e residenziale. Si lavorerà sulla costruzione del gruppo e si incentiverà la condivisione di esperienze, creando una relazione significativa tra gli OV, e con i formatori e gli esperti che incontreranno. Una volta che i volontari arriveranno all'estero, il primo step sarà la conoscenza del responsabile della sede e dell'équipe educativa di riferimento, nonché le persone referenti del servizio civile dell'organizzazione.

Successivamente ci si dedicherà a conoscere la struttura, gli educatori e operatori sociali, gli animatori, nonché i vari ambienti di svolgimento del progetto. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura. Sempre in una prima fase ci si dedicherà alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'operatore volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate. Nell'approccio adottato, il percorso di formazione non si limiterà a fornire ai giovani le conoscenze pratiche necessarie per lo svolgimento delle attività operative, ma avrà anche una forte valenza educativa e motivazionale.

L'obiettivo sarà quello di stimolare nei volontari una maggiore consapevolezza rispetto agli obiettivi dell'Agenda 2030, promuovendo valori fondamentali come la solidarietà, il rispetto dei diritti umani, l'impegno sociale e civico, e offrendo occasioni concrete per mettere alla prova e sviluppare competenze trasversali utili per il loro futuro personale e professionale.

All'interno del percorso formativo, è previsto anche il modulo specifico dedicato alla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari di servizio civile universale nella sede di attuazione del progetto". Tale modulo sarà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto e fornirà indicazioni pratiche sulle misure di prevenzione, sicurezza e gestione delle emergenze, al fine di garantire un ambiente di lavoro sicuro e consapevole.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Comunità resilienti nella penisola iberica 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C- Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese